Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 271

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 20 novembre 1940 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547.

Modificazione all'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del Potere esecutivo di emanare norme giuridiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Gran Consiglio del Fascismo ha espresso il suo parere;

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Possono essere emanate con decreto Reale, nei modi previsti dall'art. 1, comma primo, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, le norme relative alle materie indicate nel n. 3 dello stesso articolo, anche quando si modifichino con esse disposizioni contenute in provvedimenti legislativi emanati prima dell'entrata in vigore della presente legge.

La facoltà di provvedere con decreto Reale ai sensi dell'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, può essere esercitata per l'organizzazione ed il funzionamento delle Amministrazioni militari dello Stato e per l'ordinamento del personale civile ad esse addetto, ferma la necessità di provvedere con legge nelle materie relative all'ordinamento delle Forze armate, nonchè al reclutamento, stato e avanzamento del personale militare di qualsiasi categoria appartenente alle stesse Forze armate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 4 settembre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1548.

Disciplina degli affittacamere durante lo stato di guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per tutta la durata delle ostilità, e sino a tre mesi dopo la conclusione della pace, è sospesa l'osservanza del limite massimo delle camere, dei letti e degli ospiti fissato dal primo comma dell'art. 1 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 1111.

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PAVOLINI — GRANDI — DI REVEL — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 14 ottobre 1940-XVIII, n. 1549.

Norme per l'organico e per l'avanzamento dei musicanti effettivi e modificazioni all'art. 150 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'organico delle musiche presidiarie di Corpo d'armata si compone, oltre che del maestro direttore e ispettore delle bande reggimentali, di 50 esecutori, così divisi:

Prime parti:

maresciallo vice-direttore di banda . . .	N. 1
sergenti maggiori, sergenti, caporali maggiori, caporali o soldati musicanti effettivi .	» 8

Seconde parti:

sergente maggiore musicante effettivo . . .	N. 1
sergenti, caporali maggiori, caporali o soldati musicanti effettivi	» 10

Terze parti:

allievi musicanti (volontari ordinari o di leva)	N. 20
aspiranti allievi musicanti (volontari ordinari o di leva)	» 10
	N. 50

Art. 2.

Il maresciallo vice-direttore di banda ed i sottufficiali musicanti effettivi gravano sull'organico generale dei rispettivi gradi.

Art. 3.

L'avanzamento ai gradi di caporale, caporale maggiore, sergente e sergente maggiore dei militari musicanti effettivi è regolato dalle norme vigenti sull'avanzamento dei graduati e dei sottufficiali del Regio esercito.

Art. 4.

I musicanti effettivi, suonatori di uno degli strumenti di prime parti, indicati nell'allegato 1 alla presente legge, possono raggiungere il grado di sergente maggiore.

I musicanti effettivi, suonatori di uno degli strumenti di seconde parti, di cui all'allegato 1 alla presente legge, possono essere promossi fino al grado di sergente semprechè abbiamo almeno due anni di servizio effettivo, di cui 6 mesi prestati col grado di caporal maggiore. Per coprire la vacanza nel posto di sergente maggiore di seconde parti è, però, promovibile il sergente di seconde parti più anziano.

Art. 5.

I militari all'atto della nomina a musicante effettivo assumono la ferma di anni tre e con la promozione a sergente commutano tale ferma in quella di due anni con l'obbligo però di prestare un anno di servizio col grado conseguito.

Art. 6.

In deroga all'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito, approvato con R. decreto 15 settembre 1932-X, n. 1514, i sergenti musicanti effettivi, suonatori di uno strumento di seconde parti, al compimento della ferma di due anni, dei quali uno col grado di sergente, possono essere ammessi — se ritenuti meritevoli — alla rafferma di un anno, al termine della quale, qualora chiedano di continuare il servizio, se giudicati idonei, possono essere ammessi alla carriera continuativa con lo stesso grado. I non idonei e coloro che non chiedano di continuare il servizio sono congedati.

I sergenti musicanti effettivi, già ammessi alla carriera continuativa che siano promossi sergenti maggiori, proseguono, col nuovo grado, nella carriera continuativa.

Art. 7.

Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i graduati musicanti effettivi non sono più ammessi a rafferme triennali o annuali con premio.

Art. 8.

Le indennità di rafferma triennale con premio, previste dall'art. 150 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, sono pagabili al termine di ciascuna rafferma.

Nei riguardi dei sottufficiali e graduati di truppa, che abbiano già maturato il diritto a tale indennità o trentaseiesimi di essa, verrà fatto luogo alla liquidazione dei relativi crediti.

Art. 9.

I militari raffermati con premio non avranno più diritto ad anticipazioni sulle indennità di rafferma triennale con premio.

Art. 10.

Ai marescialli capi-banda, istituiti con la legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1077, non è dovuta alcuna speciale soprapaga o indennità per la carica da essi ricoperta.

Art. 11.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 14 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

ALLEGATO 1.

Ripartizione degli strumenti musicali devoluti a musicanti effettivi

Prime parti.

1. - Flicorno sopranino . . . . N. 1
2. - 1° clarinetto piccolo . . . . » 1
3. - 1° clarinetto soprano . . . . » 1
4. - 1° flicorno soprano . . . . » 1
5. - 1° flicorno tenore . . . . » 1
6. - 1ª cornetta . . . . » 1
7. - 1ª tromba in *fa* o in *mi b* . . . . . » 1
8. - Flicorno basso . . . . » 1
9. - Saxofono tenore . . . . » 1

Seconde parti.

1. - 2° clarinetto soprano . . . . N. 1
2. - 2° clarinetto piccolo . . . . » 1
3. - 3° clarinetto soprano . . . . » 1
4. - 1° corno in *fa* o in *mi b* . . . . . » 1
5. - 1° flicorno contrabasso . . . . . . » 1
6. - 1ª tromba in *si b* basso . . . . . . » 1
7. - 1° clarinetto contralto . . . . . . » 1
8. - 1° saxofono contralto . . . . » 1
9. - 1° flicorno basso grave in *fa* o in *mi b* . » 1
10. - 1° flauto . . . . » 1
11. - Cassa . . . . » 1

ALLEGATO 2.

Ripartizione degli strumenti musicali devoluti agli allievi e aspiranti allievi musicanti militari non di carriera

Terze parti.

1. - 1° oboe . . . . N. 1
2. - 2° oboe . . . . » 1
3. - 2° flauto . . . . » 1
4. - 4° clarinetto soprano . . . . » 1
5. - 5° clarinetto soprano . . . . » 1
6. - 6° clarinetto soprano . . . . » 1
7. - 7° clarinetto soprano . . . . » 1
8. - 8° clarinetto soprano . . . . » 1
9. - 2° clarinetto contralto . . . . . . » 1
10. - Saxofono soprano . . . . » 1
11. - 2° saxofono contralto . . . . » 1
12. - 1° saxofono baritono . . . . » 1
13. - Contrabasso ad ancia oppure 2° saxofono baritono . . . . » 1
14. - 2° corno . . . . » 1
15. - 3° corno . . . . » 1
16. - 4° corno . . . . » 1
17. - 2ª cornetta . . . . » 1
18. - 2ª tromba in *mi b* . . . . » 1
19. - 1° trombone tenore . . . . » 1
20. - 2° trombone tenore . . . . » 1
21. - Trombone basso in *fa* . . . . » 1

22. - 2° flicorno soprano . . . . N. 1
23. - 1° flicorno contralto . . . . » 1
24. - 2° flicorno contralto . . . . » 1
25. - 2° flicorno tenore . . . . » 1
26. - 2° flicorno basso . . . . » 1
27. - 2° flicorno basso grave in *mi b* o in *fa* oppure 2° flicorno contrabasso in *si b* . . » 1
28. - 2° flicorno contrabasso . . . . » 1
29. - Tamburo o timpani . . . . » 1
30. - Piatti . . . . » 1

LEGGE 18 ottobre 1940-XVIII, n. 1550.

Istituzione delle cariche di Sottocapo di Stato Maggiore Generale e di generale addetto allo Stato Maggiore Generale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Dopo l'art. 10 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927-V, n. 68, convertito nella legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3088, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente articolo:

Art. 10-*bis*. — E' istituita la carica di Sottocapo di Stato Maggiore Generale.

Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale è nominato con decreto Reale, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, sentito il Consiglio dei Ministri, ed è scelto fra gli ufficiali generali o ammiragli di grado non inferiore a quello di generale di Corpo d'armata o di ammiraglio di squadra o di generale di squadra aerea.

Egli coadiuva il Capo di Stato Maggiore Generale nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 2.

L'art. 11 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927-V, n. 68, convertito nella legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3088, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« Per l'esercizio delle sue attribuzioni, il Capo di Stato Maggiore Generale dispone di un proprio Stato Maggiore Generale, al quale è assegnato, con la qualifica di generale o ammiraglio addetto, un ufficiale generale di divisione o di brigata del Regio esercito o un ufficiale di grado corrispondente della Regia marina o della Regia aeronautica.

« Allo Stato Maggiore Generale di cui al precedente comma sono addetti ufficiali scelti fra quelli delle diverse Forze armate designati per ciascuna di tali Forze dal rispettivo Ministro.

« Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale ed il generale o ammiraglio addetto allo Stato Maggiore Generale, nonchè gli ufficiali addetti ai sensi dei precedenti comma, sono compresi fra quelli stabiliti dalle tabelle organiche previste dalla legge di ordinamento di ciascuna Forza armata ».

Art. 3.

L'art. 12 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927-V, n. 68, convertito nella legge 24 dicembre 1928-VII, n. 3088, è sostituito dal seguente:

« Gli assegni ed ogni altra competenza per il Capo di Stato Maggiore Generale sono a carico del bilancio della Forza armata cui egli appartiene; così pure tutte le spese per il suo Stato Maggiore Generale.

« Gli assegni per il personale addetto allo Stato Maggiore Generale medesimo sono a carico del bilancio delle singole Forze armate alle quali detto personale rispettivamente appartiene ».

Art. 4.

La presente legge ha effetto dall'11 giugno 1940-XVIII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 18 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1551.

Convalidazione dei Regi decreti 24 luglio 1940-XVIII, n. 1141, e 3 agosto 1940-XVIII, n. 1142, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convalidati i decreti Reali 24 luglio 1940-XVIII, numero 1141, e 3 agosto 1940-XVIII, n. 1142, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'esercizio 1940-41.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1552.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 luglio 1940-XVIII, n. 1170, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 luglio 1940, n. 1170, concernente maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri, per l'esercizio finanziario 1940-41.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI

REGIO DECRETO 1° settembre 1940-XVIII, n. 1553.

Modificazione dell'art. 10 del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, relativo alla istituzione di una Divisione speciale di polizia per la città di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1185, con cui venne istituita una Divisione speciale di polizia per la città di Napoli;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Ferme restando le disposizioni previste dall'art. 10 del R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1185, è elevato a 97 il numero dei funzionari di P. S. che possono essere destinati in qualità di ufficiali presso le Divisioni speciali di polizia di Roma e di Napoli, presso le Scuole tecniche di polizia di Roma e Caserta e presso il Ministero dell'interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° settembre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, foglio 39. — MANCINI

REGIO DECRETO 16 ottobre 1940-XVIII, n. 1554.

Autorizzazione al comune di Forlì a mantenere in applicazione le imposte di consumo in base alla tariffa della classe C sino a tutto il 31 dicembre 1945.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto in data 8 agosto 1938-XVI, n. 1332, con il quale il comune di Forlì, appartenente alla classe *D*, fu autorizzato ai sensi dell'art. 27 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175, ad applicare sino al 31 dicembre 1940-XIX le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *C*, per riconosciute necessità di bilancio;
Vista l'istanza in data 16 maggio 1940-XVIII con la quale il Comune suddetto chiede di poter mantenere ulteriormente in applicazione la predetta tariffa di classe *C*;
Udita la Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Forlì è autorizzato a mantenere in applicazione le imposte di consumo in base alla tariffa della classe *C* sino a tutto il 31 dicembre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, foglio 36. — MANCINI

REGIO DECRETO 26 ottobre 1940-XVIII, n. 1555.

Autorizzazione al comune di Enna a mantenere in applicazione, fino al 31 dicembre 1945, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe D.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 2 agosto 1935-XIII, n. 1537, con il quale il comune di Enna fu autorizzato a riscuotere fino al 31 dicembre 1940-XIX le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *D*, quale capoluogo di Provincia, ai sensi dell'art. 27 del testo unico per la finanza locale approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175;
Vista la istanza prodotta dal detto Comune per ottenere la proroga dell'accennata autorizzazione sino a tutto il 31 dicembre 1945;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Enna è autorizzato a continuare a riscuotere, fino al 31 dicembre 1945, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *D*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, *foglio* 37. — MANCINI

REGIO DECRETO 30 ottobre 1940-XIX, n. 1556.

Autorizzazione al comune di Loreto (Ancona) a mantenere in applicazione le imposte di consumo in base alla tariffa della classe superiore G, sino alla durata del riconoscimento delle caratteristiche di stazione di turismo stabilita con decreto Ministeriale 10 giugno 1937.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 28 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175;
Visto il Nostro decreto 23 marzo 1931, n. 362, col quale venne autorizzato il comune di Loreto (Ancona) quale stazione di cura, soggiorno e turismo ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore;
Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1935 col quale fu revocato al Comune il riconoscimento delle caratteristiche anzidette;
Visto che con decreto Ministeriale 10 giugno 1937 vennero nuovamente riconosciute per un quinquennio le caratteristiche di stazione di turismo;
Vista la domanda avanzata dal comune di Loreto per avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 28 del testo unico per la finanza locale;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Loreto (Ancona) è autorizzato ad applicare le imposte di consumo in base alla tariffa della classe superiore *G*, dalla data di entrata in vigore del decreto Ministeriale 10 giugno 1937 e fino alla durata del riconoscimento delle caratteristiche di stazione di turismo al territorio del Comune medesimo, stabilito col decreto Ministeriale anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, *foglio* 38. — MANCINI

REGIO DECRETO 30 ottobre 1940-XIX, n. 1557.

Istituzione, presso la Facoltà di architettura della Regia università di Roma, di un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di elementi costruttivi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto lo statuto della Regia università di Roma, approvato con R. decreto 14 ottobre 1926-IV, n. 2319, e modificato con R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2819, e successivi;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Roma addì 28 ottobre 1940-XVIII tra la Regia università di Roma e la Confederazione fascista degli industriali, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire presso la predetta Università in aggiunta a quelli assegnati alla Facoltà di architettura, per l'insegnamento di elementi costruttivi.

Art. 2.

Ai posti di organico dei professori assegnati alla Facoltà di architettura della Regia università di Roma è aggiunto, a decorrere dal 29 ottobre 1940-XIX e limitatamente al periodo di durata della predetta convenzione e a quelli delle sue successive rinnovazioni tacite od esplicite, un posto riservato all'insegnamento di elementi costruttivi del corso di laurea in architettura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *novembre* 1940-XIX
Atti del Governo, registro 427, *foglio* 45. — MANCINI

Convenzione per la istituzione di un posto di ruolo per l'insegnamento di elementi costruttivi presso la Facoltà di architettura della Regia università di Roma.

L'anno millenovecentoquaranta XVIII questo giorno 28 del mese di ottobre in Roma, tra i signori:

1) Gr. uff. dott. Giovanni Balella, direttore della Confederazione fascista degli industriali all'uopo delegato con deliberazione dell'8 agosto 1940-XVIII;

2) Consigliere nazionale barone prof. Pietro De Francisci, rettore della Regia università di Roma, domiciliato per la carica nella Città Universitaria, a ciò autorizzato dalle delibere di cui appresso;

Premesso:

che la predetta Confederazione ha fatto presente la necessità e l'urgenza, che venga istituita una cattedra di

ruolo per l'insegnamento di elementi costruttivi presso la Facoltà di architettura; che tale Ente ha dichiarato di essere disposto a contribuire per l'istituzione della suddetta Cattedra di ruolo con la somma di L. 40.200; che il Ministero delle corporazioni ha approvato la relativa deliberazione in data 5 ottobre 1940-XVIII;

che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione della Regia università di Roma nelle rispettive sedute del 14 e 16 ottobre 1940-XVIII, hanno esaminato ed approvato nell'ambito della loro competenza, le proposte formulate in merito alla istituzione di un posto di ruolo per il predetto insegnamento; tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso la Regia università di Roma è istituito in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di architettura e con le norme dell'art. 63, comma 2°, e dell'art. 100, comma 2°, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di « elementi costruttivi ».

Art. 2.

La Confederazione fascista degli industriali si obbliga di versare annualmente alla Regia università di Roma, che accetta, per il mantenimento della cattedra di « elementi costruttivi », di cui all'art. 1, a decorrere dal 29 ottobre 1940-XIX il contributo di L. 40.200 (dico lire quarantamila duecento).

Art. 3.

La Regia università si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni sopra citate, a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti corrisposti al titolare di ruolo dell'insegnamento di elementi costruttivi, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 4.

La presente convenzione avrà la durata di dieci anni e si intenderà tacitamente rinnovata, rispettivamente, per un uguale periodo di tempo, salvo disdetta da farsi da una delle parti un anno prima della scadenza della convenzione stessa.

Art. 5.

La presente convenzione, che è fatta nell'interesse dello Stato e della Regia università di Roma, sarà registrata in esenzione di tasse di registro e bollo a norma dell'art. 55 del R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, redatta in cinque esemplari di cui uno per il registro.

Il legale rappresentante
della Confederazione fascista degli industriali
GIOVANNI BALELLA

Il rettore della Regia università di Roma
PIETRO DE FRANCISCI

N. 7502. Registrato a Roma il 31 ottobre 1940-XIX all'Ufficio atti privati, vol. 474. — Esatte Lire *gratis*.

Il procuratore superiore: (firma illeggibile)

REGIO DECRETO 14 ottobre 1940-XVIII.

Inscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria navi da crociera, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motoveliero *Zingarella* di stazza lorda tonn. 190,48, inscritto al Compartimento marittimo di Imperia, dell'armatore Cesarano Ettore di Gaetano con sede ad Imperia: dalle ore 19 del 14 giugno 1940.

Motoveliero *Vincenzino* di stazza lorda tonn. 189,61, inscritto al Compartimento marittimo di Salerno, dell'armatore Della Monica Gaetano fu Domenico con sede a Vietri sul Mare: dalle ore 16 dell'8 giugno 1940.

Motoveliero *San Giuseppe* di stazza lorda tonn. 65,55, inscritto al Compartimento marittimo di Messina, dall'armatore Costa Salvatore di Felice con sede a Messina: dalle ore 8 del 26 agosto 1940.

Motoveliero *San Giuseppe* di stazza lorda tonn. 207,67, inscritto al Circondario marittimo di Molfetta, dell'armatore D'Amato Pantaleo fu Nicola con sede a Molfetta: dalle ore 11 del 19 giugno 1940.

Motoveliero *San Gerolamo* di stazza lorda tonn. 109,38, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore De Gregorio Luigi fu Gerolamo con sede a Trapani: dalle ore 16 del 16 giugno 1940.

Motoveliero *San Giusto* di stazza lorda tonn. 242,58, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, degli armatori Ciccolella Luigi ed Ignazio fu Antonio, con sede a Trieste: dalle ore 16,30 del 13 giugno 1940.

Motoveliero *Sant'Antonio* di stazza lorda tonn. 374,44, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'ar-

matore Tomei Umberto con sede a Viareggio: dalle ore 12 del 13 giugno 1940.

Motoveliero *Rosina* di stazza lorda tonn. 244,74, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Zauli da Baccagnano Pietro con sede a Fano: dalle ore 10 del 18 giugno 1940.

Motoveliero *Pietro Padre R.* di stazza lorda tonnellate 198,92, inscritto al Compartimento marittimo di Cagliari, dell'armatore Rombi Giuseppe con sede a Carloforte: dalle ore 18 del 17 giugno 1940.

Motoveliero *Pia* di stazza lorda tonn. 385,28, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Filippo Francesco & C. con sede a Viareggio: dalle ore 23 dell'11 giugno 1940.

Motoveliero *Oceania* di stazza lorda tonn. 139,67, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Rossini Gino di Olinto con sede a Rimini: dalle ore 18 del 21 giugno 1940.

Motoveliero *Maria Giovanna* di stazza lorda tonnellate 255,10, inscritto al Compartimento marittimo di La Spezia, dell'armatore Delfino Giacomo fu Baldassarre con sede a La Spezia: dalle ore 6 del 12 giugno 1940.

Motoveliero *Maria Angeletta* di stazza lorda tonnellate 214,43, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Pasquinucci Alfredo di Egidio con sede a Viareggio: dalle ore 16 del 19 luglio 1940.

Motoveliero *Maremola* di stazza lorda tonn. 428,21, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Dell'Acqua Alfredo fu Pietro con sede a Genova: dalle ore 10 del 27 giugno 1940.

Motoveliero *Michele G.* di stazza lorda tonn. 245,34, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Cassisa Alberto con sede a Trapani: dalle ore 10 dell'11 giugno 1940.

Motoveliero *Milino* di stazza lorda tonn. 233,19, inscritto al Compartimento marittimo di Zara, dell'armatore de Stermich Nicolò & C. con sede a Zara: dalle ore 8 del 10 giugno 1940.

Motoveliero *Maddalena* di stazza lorda tonn. 345,10, inscritto al Compartimento marittimo di Imperia, dell'armatore Roggero Giuseppe con sede a Genova: dalle ore 11 dell'8 giugno 1940.

Motoveliero *Intrepido* di stazza lorda tonn. 551,04, inscritto al Compartimento marittimo di Savona, dell'armatrice Società anonima Importazione Carboni e Navigazione con sede a Savona: dalle ore 10 del 23 agosto 1940.

Motoveliero *Italia* di stazza lorda tonn. 226,65, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatore Rocco Nevio di Antonio con sede a Trieste: dalle ore 18 del 26 giugno 1940.

Motoveliero *Giorgina* di stazza lorda tonn. 252,64, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatrice Società anonima « Eternit » Pietra artificiale con sede a Genova: dalle ore 16 del 23 agosto 1940.

Motoveliero *Giuseppino* di stazza lorda tonn. 392,09, iscritto al Compartimento marittimo di Zara, dell'armatrice Ditta Nicolò Luxardo & C. con sede a Zara: dalle ore 16 del 19 giugno 1940.

Motoveliero *Giuseppe Bertolli* di stazza lorda tonnellate 282,80, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Luigi Guido con sede a Viareggio: dalle ore 8 del 14 giugno 1940.

Motoveliero *Giovanna* di stazza lorda tonn. 157,52, ininscritto al Compartimento marittimo di Zara, dell'armatori Calì & Puglisi con sede a Genova: dalle ore 8 del 12 giugno 1940.

Motoveliero *Giuseppina D.* di stazza lorda tonn. 431,22, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Dell'Acqua Alfredo con sede a Genova: dalle ore 11 dell'11 giugno 1940.

Motoveliero *Filomena Madre* di stazza lorda tonnellate 123,09, inscritto al Compartimento marittimo di Siracusa, dell'armatore Castagnino Salvatore con sede a Siracusa: dalle ore 19 del 17 agosto 1940.

Motoveliero *Fratelli Bertolli* di stazza lorda tonnellate 428,76 inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Bertolli Elio fu Francesco con sede a Lucca: dalle ore 18 del 19 luglio 1940.

Motoveliero *Filuccio* di stazza lorda tonn. 247,77, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Vincenzo Marrazzo fu Romualdo con sede a Torre del Greco: dalle ore 8 del 10 luglio 1940.

Motoveliero *Francesco Sodini* di stazza lorda tonnellate 192,92, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Luigi Guido con sede a Viareggio: dalle ore 11 del 6 luglio 1940.

Motoveliero *Famiglia* di stazza lorda tonn. 140,85, inscritto al Compartimento marittimo di Messina, dell'armatore Irrera Giuseppe fu Antonio con sede a Messina: dalle ore 15 del 21 giugno 1940.

Motoveliero *Fratelli Garrè* di stazza lorda tonn. 413,08, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Riccardo Garrè con sede a Viareggio: dalle ore 12 del 16 giugno 1940.

Motoveliero *Efisia Serra* di stazza lorda tonn. 353,85, inscritto al Compartimento marittimo di Savona, dell'armatore cav. uff. G. B. Serra con sede a Savona: dalle ore 8 del 9 agosto 1940.

Motoveliero *Emilia Guidi* di stazza lorda tonn. 471,81, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Pardini Emilia fu Paolo con sede a Viareggio: dalle ore 8 del 2 luglio 1940.

Motoveliero *Eugenio* di stazza lorda tonn. 332,76, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Mario con sede a Viareggio: dalle ore 10 del 22 giugno 1940.

Motoveliero *Domenico Misuraca* di stazza lorda tonnellate 193,25, inscritto al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Misuraca Giovanni con sede a Mazara del Vallo: dalle ore 17 del 16 agosto 1940.

Motoveliero *Costante* di stazza lorda tonn. 186,30, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatrice Società anonima « Gaslini » con sede a Trieste: dalle ore 10 del 19 giugno 1940.

Motoveliero *Clara* di stazza lorda tonn. 365,98, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Rognetta Andrea con sede a Genova: dalle ore 7 del 12 giugno 1940.

Motoveliero *Carla* di stazza lorda tonn. 347,10, inscritto al Compartimento marittimo di Savona, dell'armatore Landi Carlo fu Antonio con sede a Savona: dalle ore 16 dell'11 giugno 1940.

Motoveliero *Adua* di stazza lorda tonn. 150,41, inscritto al Circondario marittimo di Lussinpiccolo, dell'armatore Lechi Costante fu Domenico con sede a Neresine: dalle ore 9 del 3 luglio 1940.

Motoveliero *Augusto Tomei* di stazza lorda tonn. 295,64 iscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Umberto con sede a Viareggio: dalle ore 8 del 16 luglio 1940.

Motoveliero *Adalia* di stazza lorda tonn. 164,64, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Montanari Giannetto con sede a Fano: dalle ore 17 del 17 giugno 1940.

Motoveliero *Aosta* di stazza lorda tonn. 494,45, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Gotelli Luigi con sede a Genova: dalle ore 20 dell'8 giugno 1940.

Motoveliero *Albatros* di stazza lorda tonn. 403,69, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Zolezzi Davide con sede a Genova: dalle ore 15 del 7 giugno 1940.

Motogoletta *Angiolina H.* di stazza lorda tonn. 173,26, inscritta al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Surdo Marco fu Giuseppe con sede a Trapani: dalle ore 19 del 14 luglio 1940.

Motogoletta *Carmelo Salonia* di stazza lorda tonnellate 134,36, inscritta al Compartimento marittimo di Siracusa, dell'armatore Salonia Giovanni Giuseppe con sede a Pozzallo: dalle ore 17 del 3 agosto 1940.

Motogoletta *Giacomo Altieri* di stazza lorda tonnellate 280,22, inscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Altieri Antonio fu Giacomo con sede a Torre del Greco: dalle ore 17 del 12 giugno 1940.

Motogoletta *Giuseppe Surdo* di stazza lorda tonnellate 185,60, inscritta al Compartimento marittimo di Trapani, dell'armatore Surdo Marco fu Giuseppe con sede a Trapani: dalle ore 11,30 del 22 giugno 1940.

Motogoletta *Margherita Madre* di stazza lorda tonnellate 304,93, inscritta al Compartimento marittimo di Salerno, dell'armatore Della Monica Gaetano con sede a Vietri sul Mare (Salerno): dalle ore 17 dell'11 giugno 1940.

Motogoletta *Moncllu* di stazza lorda tonn. 184,27, inscritta al Compartimento marittimo di Imperia, dell'armatore Cesarano Ettore di Gaetano con sede ad Imperia-Oneglia: dalle ore 7 del 4 luglio 1940.

Motogoletta *Ottavia* di stazza lorda tonnellate 259,97, inscritta al Compartimento marittimo di Viareggio, dell'armatore Tomei Luigi Guido di Giuseppe con sede a Viareggio: dalle ore 8 del 24 giugno 1940.

Motogoletta *Rosina* di stazza lorda tonn. 232,43, inscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Scarfogliero Salvatore fu Vincenzo con sede a Torre del Greco: dalle ore 11 del 18 giugno 1940.

Motogoletta *Teresuccia* di stazza lorda tonn. 314,21 inscritta al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Garofalo Francesco di Raffaele con sede a Roma: dalle ore 12 del 2 agosto 1940.

Rimorchiatore *San Secondo* di stazza lorda tonn. 41,72, inscritto al Compartimento marittimo di Venezia, dell'armatrice Ditta Bonaldo Ampelio e Rosada Luigi con sede a Venezia: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Peloro* di stazza lorda tonn. 30,31, inscritto al Compartimento marittimo di Chioggia, dell'armatore Rosada Antonio con sede a Venezia: dalle ore 10 del 10 luglio 1940.

Rimorchiatore *Marco* di stazza lorda tonn. 25,78, inscritto al Compartimento marittimo di Venezia, dell'armatore Amadi Mario con sede a Venezia: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Eridano* di stazza lorda tonn. 19,59, inscritto al Compartimento marittimo di Venezia, dell'armatore Sambo Eugenio con sede a Venezia: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Marino* di stazza lorda tonn. 115,80, inscritto al Compartimento marittimo di Siracusa, dell'armatore Domenico Vitali con sede a Roma, dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Belroire* di stazza lorda tonn. 213,58, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatrice Società anonima di Navigazione Rimorchi e Salvataggi « D. Tripcovich & C. » con sede a Trieste: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Rimorchiatore *Vis* di stazza lorda tonn. 44,59, inscritto al Compartimento marittimo di Napoli, dell'armatrice Società anonima Combustibili « Giacchetti » con sede a Napoli: dalle ore 19 del 13 giugno 1940.

Rimorchiatore *Emma* di stazza lorda tonn. 17,72, inscritto al Compartimento marittimo di Napoli, dell'armatrice Ditta Gaspare La Porta fu Gaspare con sede a Napoli: dalle ore 10 del 20 agosto 1940.

Motonave *Nino 2°* di stazza lorda tonn. 119,15, inscritta al Compartimento marittimo di Genova, degli armatori coniugi Antonio e Augustina Lamaro con sede a Genova: dalle ore 12 dell'8 giugno 1940.

Motobilancella *Paolo Usai* di stazza lorda tonn. 32,70, inscritta al Compartimento marittimo di Cagliari, dell'armatore Usai Gaetano di Paolo con sede a Cagliari: dalle ore 12 del 4 luglio 1940.

Motoscafo *Naiade* di stazza lorda tonn. 5,06, inscritto al Compartimento marittimo di Fiume, dell'armatore cavaliere Carlo Morini con sede ad Abbazia: dalle ore 17,30 dell'8 agosto 1940.

Piroscafo-rimorchiatore *Salvatore 1°* di stazza lorda tonnellate 738,15, inscritto al Compartimento marittimo di Trieste, dell'armatrice « Unione Italiana di Salvataggio » con sede a Trieste: dalle ore 0 del 1° giugno 1940.

Panfilo *Enzo* di stazza lorda tonn. 16,27, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, dell'armatore Lamaro Vincenzo fu Giuseppe, con sede a Roma: dalle ore 16 del 6 luglio 1940.

Panfilo *Lega Navale Italiana N. 5* di stazza lorda tonnellate 17,74, iscritto al Compartimento marittimo di Genova, di proprietà della Lega Navale Italiana con sede a Genova: dalle ore 8 del 31 luglio 1940.

Piroscafo *Turiddu* di stazza lorda tonn. 541,11, inscritto al Compartimento marittimo di Fiume, dell'armatrice Società anonima Trasporti Industriali con sede a Livorno: dalle ore 9 del 19 giugno 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 14 ottobre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1940-XIX
Registro n. 15 *Marina, foglio n.* 29. — VENTURA

(4317)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 8 novembre 1940-XIX.

Cessazione dalla carica dei componenti il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visti i propri decreti rispettivamente in data 7 novembre 1939-XVIII, 2 aprile 1940-XVIII, 14 maggio 1940-XVIII, 6 luglio 1940-XVIII e 18 luglio 1940-XVIII concernenti la nomina dei componenti il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista;

Visto lo statuto del Partito Nazionale Fascista approvato con R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

I componenti il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista, nominati coi propri decreti in data 7 novembre 1939-XVIII, 2 aprile 1940-XVIII, 14 maggio 1940-XVIII, 6 e 18 luglio 1940-XVIII, cessano dalla carica.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 novembre 1940-XIX

MUSSOLINI

(4396)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 8 novembre 1940-XIX.

Nomina dei componenti il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale cessano dalla carica i componenti del Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista, nominati con decreti 7 novembre 1939-XVIII, 2 aprile 1940-XVIII, 14 maggio 1940-XVIII, 6 e 18 luglio 1940-XVIII;

Visto lo statuto del Partito Nazionale Fascista approvato con R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, e le successive modificazioni;

Sulla proposta del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista è composto come segue:

Vice segretari:

Fernando Mezzasoma;
Michele Pascolato;
Alfonso Gaetani.

Componenti:

Renato Ricci, Ministro per le corporazioni;
Alessandro Pavolini, Ministro per la cultura popolare;
Guido Buffarini, Sottosegretario di Stato all'interno;
Achille Starace, Capo di Stato Maggiore della Milizia;
Sandro Giuliani, Fiduciario del Gruppo Sansepolcristi;
Attilio De Cicco, Segretario Fasci italiani all'estero;
Orfeo Sellani, Vice comandante generale della G.I.L.;
Alessandro Bonacci, Vice comandante generale della G.I.L.;
Andrea Ippolito, Vice segretario dei G.U.F.;
Rino Parenti, Presidente dell'O.N.D.;
Raffaele Manganiello, Presidente del C.O.N.I.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 novembre 1940-XIX

MUSSOLINI

(4397)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1940-XIX.

Costituzione delle Commissioni per la risoluzione delle controversie tra coltivatori e concessionari per la valutazione del tabacco del raccolto 1940.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 30 novembre 1933-XII, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, concernente la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1940-XVIII, n. 107;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie, che potranno sorgere tra i coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi del raccolto 1940 che saranno consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle Concessioni speciali esistenti nella circoscrizione delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi, sono costituite come appresso:

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BENEVENTO.

1ª *Commissione* (tabacchi Kentucky e Beneventano).

Trojano dott. Giacomo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Garofalo Gioacchino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Colorizio dott. Paolo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Sajler dott. Alessandro, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Perlingieri Raffaele, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Lonardo dott Oscar, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Cozzi per. agr. Alberto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Iannotta Raffaele, membro titolare dell'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Bocchino dott. Ludovico, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (tabacchi Levantini).

Trojano dott. Giacomo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Grossi Giuseppe, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
La Polla Mario, membro supplente, designato dalla stessa Confederazione;
Romano dott. Ludovico, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Barberini dott. Rodolfo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
La Polla dott. Mario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Zotti per. agr. Mario, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Pallone Gennaro, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Boscaino Cosimo, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA.

1ª *Commissione* (per la metà superiore del Compartimento).

Caruso dott. Carmelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
De Simone dott. Orlando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Brandolini Alfredo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Abbondanza dott. Marco, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Bendandi prof. Nullo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Gamurrini dott. Marcello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Ravaglia dott. Alberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Conti Cesare, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Candini dott. Raffaele, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Paggi Marcello, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (per la metà inferiore del Compartimento).

Caruso dott. Carmelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
De Simone dott. Orlando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Rossi dott. Luigi, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Conti Cesare, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Facchini dott. Pasquale, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Sajler dott. Alessandro, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Brunelli dott. Moraldo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Fenati dott. Filippo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Ragazzoni dott. Ferruccio, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Fini Adolfo, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI CAVA DEI TIRRENI

1ª *Commissione* (tabacchi Kentucky e Burley)

Pinto dott. Nicola, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Cirino dott. Carmine, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Di Mauro cav. Carmine, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Di Maio avv. Ernesto, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
De Martino dott. Carmine, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Avigliano Gaetano, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Scandizzo dott. Rocco, membro titolare, designato dalla Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura;
Taiani per. agr. Renato, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Formosa Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Pagliara rag. Fabio, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (Maryland e Levantini)

Pinto dott. Nicola, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Cirino dott. Carmine, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Gravagliuolo Mario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Melisurgo Francesco, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Avigliano Gaetano, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
De Martino dott. Carmine, membro supplente, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Fugaro dott. Prisco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Vatore geom. Sabato, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Di Mauro Carmine, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Senatore Francesco, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI FIRENZE

De Simone dott. Angelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Sciola dott. Massimo, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Pestellini dott. Tito, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Bottai per. agr. Corrado, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Balestri cav. Gino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Gamurrini dott. Marcello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Pestellini dott. Tito, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Bottai per. agr Corrado, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Fantecchi prof. Pietro, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Donnini Ettore, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI LECCE

Lecciso dott. Felice, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Bertelli dott. Renato, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Ponturo comm. Salvatore, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Guglielmi dott. Fernando, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Parisi dott Giuseppe, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Lapiccirella dott. Luigi, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Guerrieri dott. Marcello, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Petrelli dott. Antonio, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;

Cosma dott. Gino, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Sbano rag. Eden, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Attanasi dott. Gaetano, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Cocuzza per. agr. Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Nicolacci conte Silvestro, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Caramuscio dott. Rosario, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Romano dott. Lodovico, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Montemagno dott. Baldassarre, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Pulvirenti Antonio, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Chiaramonte Pietro, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Marletta Serafino, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PERUGIA

1ª *Commissione* (Kentucky e Bright Italia).

Francucci dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Viglino cav. Carlo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Milletti dott. Roberto, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Donati dott. Lamberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Cicogna dott. Alfredo, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Roberto dott. Antonio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Vallorini Luigi, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Rapicavoli prof. Teofilo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Pierangeli avv. Giulio, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (Levantini).

Francucci dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Pristipino Alfonso, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Roti Vincenzo, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Dell'Antoglietta dott. Gaetano, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Donati dott. Lamberto, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Giannaroli Paolo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Rossi Pierlanfranco, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Rossi Pierlanfranco, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Biagiotti dott. Mario, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI ROMA

1ª *Commissione* (Kentucky).

Piantoni dott. Fernardo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Milletti dott. Roberto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Miniucchi per. agr. Guido, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Gamurrini dott. Marcello, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Ciabattini dott. Francesco, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Conti dott. Riccarlo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Cerboni per. agr. Pietro, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
De Caro dott. Carlo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista delle cooperazione;
Sacchetti cav. Carlo, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (Levantini e Maryland).

Piantoni dott. Fernando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Miniucchi per. agr. Guido, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
D'Arcangeli per. agr. Carmine, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Ciabattini dott. Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Gamurrini dott. Marcello, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Breda per. agr. Rosolino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
De Angelis per. agr. Giuseppe, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
De Caro dott. Carlo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Sacchetti cav. Carlo, membro supplente, designato dal predetto Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI SASSARI

Piantoni dott. Fernando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
Duè dott. Gino, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Dejana per. agr. Eugenio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Pais agr. col. Giovanni Maria, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Mura agr. Francesco, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Madau dott. Luigi, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione.

Binetti dott. Paolo, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Banchi dott. Mario, membro supplente, designato dallo stesso Ente.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI VERONA

1ª *Commissione* (tabacchi Kentucky, Burley e Bright Italia).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
De Simone dott. Orlando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Pecci prof. Benvenuto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Silimbani Amerigo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Mercati cav. Giovanni, membro titolare, designato dalla Confederazione degli industriali;
Facchini dott. Pasquale, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Mazzon dott. Vittorio, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Finato per. agr. Giovanni, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Brizzi Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Finato per. agr. Giovanni, membro supplente, designato dal predetto Ente.

2ª *Commissione* (tabacco Nostrano del Brenta).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
De Simone dott. Orlando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, persidente supplente;
Pecci prof. Benvenuto, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Silimbani Amerigo, membro supplente, designato dalla suddetta Confederazione;
Facchini dott. Pasquale, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Bendandi prof. Nullo, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Bontempini dott. Lino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Brizzi Luigi, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Brizzi Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Finato per. agr. Giovanni, membro supplente, designato dal predetto Ente.

3ª *Commissione* (tabacchi Levantini).

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;
De Simone dott. Orlando, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;
Candussi Giardo cav. Luigi, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli agricoltori;
Dessanti dott. Antonio, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Bendandi prof. Nullo, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista degli industriali;
Mercati cav. Giovanni, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Bertolasi dott. Gino, membro titolare, designato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;
Caprara geom. Arnello, membro supplente, designato dalla predetta Confederazione;
Brizzi Luigi, membro titolare, designato dall'Ente nazionale fascista della cooperazione;
Finato per. agr. Giovanni, membro supplente, designato dal predetto Ente.

Roma, addì 6 novembre 1940-XIX

(4384) *Il Ministro*: DI REVEL

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, si notifica che, in data 16 corrente, è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge riguardante la conversione in legge del R. decreto-legge 25 agosto 1940-XVIII, n. 1315, concernente la disciplina della raccolta dei materiali metallici di recupero.

(4426)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Bollettino della estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del R. decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 1900.

Si notifica che nelle operazioni eseguite nei giorni 21 e 22 ottobre 1940-XVIII, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1940-XVIII, sono state estratte le sottoindicate cartelle ordinarie 4,50 % di Credito Comunale e Provinciale:

3ª *Estrazione - Cartelle 1ª emissione.*

Unitarie: 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 371 - 372 - 373.
Quintuple: 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 1046 - 1047 - 1048 - 1049 - 1050 - 1161.
Decuple: 517 - 518 - 519 - 637 - 638 - 639 1132 - 1133 - 1237 - 1238 - 1239.
Ventuple: 349 - 350 - 991 - 992 - 1117 - 1118 - 1231 - 1232 - 1243 - 1244.
Cinquantuple: 647 - 883 - 1078 - 1186 - 1249 - 1294 - 1383 - 1417 - 1566 - 1624.

2ª *Estrazione - Cartelle 2ª emissione.*

Unitarie: 1906 - 1907 - 1908 - 1909.
Quintuple: 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095.
Decuple: 1827 - 2139 - 2140 - 2141.
Ventuple: 1793 - 1794 - 2205.
Cinquantuple: 1821 - 1926 - 2027.

Il godimento degli interessi delle cartelle estratte cessa col 31 dicembre 1940-XIX, ed il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1941-XIX, in seguito a domanda dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore o dei certificati nominativi comprendenti cartelle estratte.

Le domande di rimborso potranno essere presentate o direttamente a questa Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di Finanza.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le Sezioni di Regia tesoreria provinciale del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1940-XIX

Il direttore generale: BONANNI

(4414)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti di titolo del Cons. 3,50 % (1906)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 217.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del Consolidato 3,50 per cento (1906), n. 140348, di L. 70, intestato a Pedrazzini Emilio fu Francesco, domiciliato in Pizzigliattone (Cremona), ipotecato per cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di notaio in Sergnano, con estensione a qualunque altra residenza.

Poichè il titolo è mancante del secondo mezzo foglio contenente i compartimenti già usati per la riscossione semestrale degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dal presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 11 luglio 1940-XVIII

(2620) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio del Prestito del Littorio

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 218.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che dal podestà del comune di Aradeo è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5 per cento, n. 44, del capitale nominale di L. 200, emesso dalla Banca d'Italia, succursale di Lecce, in data 21 gennaio 1927, a favore del comune di Secli.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 11 luglio 1940-XVIII

(2619) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze di pagamento di rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 201.

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 147077 (serie 2ª), 147146 (serie 2ª), 295857 (serie 3ª), 678181 (serie 6ª), 140203 (serie 6ª), 140348 (serie 6ª), di L. 233,50 la prima e di L. 233,30 ciascuna le altre rilasciate rispettivamente il 31 marzo, 10 aprile, 9 giugno, 11 agosto, 18 ottobre, 9 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Gualdo Tadino (Perugia), pel pagamento delle sei rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 agosto 1936, n. 1743, dovute dalla ditta Alberigi Giuseppe fu Luigi, Bruno, Vittorina di Giuseppe, sull'art. 3 del ruolo terreni di detto Comune con delega ad Alberigi Giuseppe fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli definitivi suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 202.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 4ª numero 567389 dell'importo di L. 266, rilasciata il 19 agosto 1937 dall'Esattoria di Treviso pel versamento della 4ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Dal Negro Teodomiro per l'art. 789 fabbricati di Treviso con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito a Viecelli Teresa di Orfeo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Treviso, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 203.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza di 4ª serie, n. 567390 di L. 183, rilasciata il 19 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Treviso pel pagamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Viecelli Teresina di Orfeo vedova Dal Negro, secondo l'art. 2203 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla stessa Viecelli Teresina di Orfeo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Treviso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 204.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza mod. 1, numero 200071 di L. 566, rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Borbona (Rieti), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Tedeschini D'Annibale Giovanni fu Luigi, Tedeschini D'Annibale Gigliola e Marcello fu Antonio, Tedeschini D'Annibale Marianna fu Angelo per 12/15 e Tedeschini D'Annibale Aurelio fu Luigi per 1/15, Cortesi Barbara fu Giovanni per 2/15 proprietari e Giuliani Caterina fu Sante e Parisse Anna fu Giovanni vedova Tedeschini, usufruttuaria in parte, sull'art. 7 del ruolo fabbricati del Comune suddetto con delega a Barattelli Igino fu Angelo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Rieti l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Fidelia Francesco fu Pasquale, giusta mandato conferitogli a tergo della quietanza di saldo da Barattelli Fortunato fu Angelo, avente diritto al ritiro dei titoli relativi all'intera partita di sottoscrizione perchè delegato nella stessa quietanza di saldo.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 205.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª numero 313390 di L. 83,50, rilasciata il 29 marzo 1937 dall'Esattoria di Nettuno per il versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Marcelli Elia di Rocco secondo l'art. 11 del ruolo fabbricati del comune di Labico e con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Roma l'attestazione che terrà luogo della quietanza smarrita ai fini della consegna a chi di diritto dei titoli definitivi suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 206.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 9ª numero 138361 di L. 83,50 rilasciata dall'Esattoria di Agnone il 29 agosto 1938, per il versamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta di Miro Placido fu Marco, secondo l'articolo n. 222 del ruolo terreni del comune di Agnone, e contenente delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Campobasso l'attestazione che terrà luogo della quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 207.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 5ª numero 701432 di L. 400, rilasciata il 7 giugno 1938 dall'Esattoria di Lizzanello per il versamento, in unica soluzione, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta da Colonna Pietro fu Lorenzo secondo l'art. 45 del ruolo fabbricati del comune di Lizzanello, con delega a Colonna Antonio fu Lorenzo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà luogo della quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 208.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 624150 (serie 2ª) di L. 866, rilasciata il 27 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Cortina d'Ampezzo (Belluno) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Barnes Edith fu Baron in Polacco sull'art. 43 del ruolo fabbricati di detto comune con delega a Telloni Giuseppe fu Claudio-Milano, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Belluno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 209.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 9ª numero 668650 dell'importo di L. 300, rilasciata il 9 gennaio 1939 dall'Esattoria di Cagliari pel versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione dovuta dalla ditta Foddis Argiolas Giuseppina fu Lorenzo, per l'art. 4 terreni comune di Cagliari, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla stessa Foddis Argiolas Giuseppina.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cagliari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 210.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 9ª numero 155288 di L. 33, rilasciata dall'Esattoria di Grotte di Castro per il versamento della 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Magnasciutti Maddalena fu Flavio secondo l'articolo 53 del ruolo terreni del comune di Grotte di Castro, con delega a Serafini Fracassini Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 ottobre 1937, n. 1907, si avverte che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Viterbo un'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita ai fini della consegna a chi di diritto dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 211.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª numero 204070 di L. 300, rilasciata il 28 dicembre 1939 dalla Tesoreria di Salvitelle per il versamento della intera quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Romanzi Vincenzo fu Luigi, secondo l'art. 8 del ruolo terreni del comune di Salvitelle, con delega a Romanzi Gennaro fu Vincenzo per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Salerno l'attestazione che terrà le veci della sopraindicata quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 212.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 630025 (serie 8ª) di L. 85, rilasciata il 28 settembre 1939 dall'Esattoria comunale di Conegliano (Treviso), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuto dalla ditta Pietrobon Giuseppe fu Celeste, sull'art. 15 del ruolo fabbricati del comune di Susegna con delega pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Pietrobon Giuseppe fu Celeste.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Treviso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli definitivi suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 213.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª, numero 439206 di L. 250, rilasciata il 17 aprile 1937 dall'Esattoria di Geraci Siculo per versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 dovuta dalla ditta Iuppa Carmelo e Giovanna fu Giuseppe, secondo l'art. 143 terreni del comune di Geraci Siculo, con delega a Iuppa Carmelo fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza suddetta agli effetti della consegna a chi di diritto dei corrispondenti titoli del Prestito.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 214.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 982732 (serie 1ª) di L. 466,75, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Cicciano (Napoli), pel pagamento della prima rata alla quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Maietta Rosa fu Liberato in Barbato sull'art. 262 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Tofano Nicola fu Nicola Napoli, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita ai fini della consegna dei titoli definitivi suddetti a Maietta Rosa fu Liberato in Barbato, alla quale furono aggiudicati con sentenza 10-24 novembre 1939 del Tribunale di Napoli.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 215.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza mod. 1 numero 657477 (serie 6ª) di L. 233,60, rilasciata il 31 ottobre 1938 dall'Esattoria comunale di Camerano pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Benedettelli Romolo fu Pacifico sull'art. 2 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Benedettelli Romolo fu Pacifico per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª pubblicazione). Avviso n. 216.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª numero 120176 dell'importo di L. 100, rilasciata il 28 febbraio 1938 dall'Esattoria di Cedrasco pel versamento della 4ª, 5ª e 6ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balgera Giglio o Gigio fu Antonio per l'art. 1 terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Balgera Giglio

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Sondrio, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 3 luglio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(2550)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca di Milazzo, in liquidazione, con sede in Milazzo (Messina)

Nella seduta tenuta il 15 ottobre 1940-XVIII, dal Comitato di sorveglianza della Banca di Milazzo, in liquidazione, con sede in Milazzo (Messina), il prof. Vito Celi è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi degli articoli 57 e 68 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(4345)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Veduto che, per rinunzia del dott. Benedetti Ernesto, si è reso vacante il posto di ufficiale sanitario del Consorzio di Suzzara;

Veduta la graduatoria predisposta dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Mantova indetto con decreto prefettizio 31 dicembre 1938, n. 42488;

Veduti i due decreti prefettizi n. 22766 dell'8 luglio 1940-XVIII;

Veduto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Guerzoni Carlo è nominato ufficiale sanitario del Consorzio di Suzzara.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente decreto, da farsi a cura del podestà del Comune capo consorzio.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Mantova, addì 6 novembre 1940-XIX

Il Prefetto.

(4366)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il bando di concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1938-XVII;

Visti i propri decreti con i quali veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee e venivano designate le candidate vincitrici per i singoli posti messi a concorso;

Visto il proprio decreto 27 settembre 1940-XVIII, n. 31448, con il quale l'ostetrica Puccini Ada ottava classificata designata vincitrice per la prima condotta del comune di Granaglione, in sostituzione dell'ostetrica Magnani Giuseppina, rinunciataria;

Atteso che l'ostetrica Puccini Ada ha dichiarato di rinunciare alla nomina, come risulta dalla nota 23 ottobre 1940-XVIII, n. 1949, del podestà di Granaglione;

Vista la domanda di ammissione al concorso presentata dall'ostetrica Stanzani Ida, nona classificata, e l'ordine di preferenza delle sedi per le quali la candidata ha dichiarato di concorrere;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento approvato con Regio decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Stanzani Ida è dichiarata vincitrice per la prima condotta ostetrica del comune di Granaglione, in sostituzione dell'ostetrica Puccini Ada, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato per otto giorni consecutivi agli albi della Regia prefettura di Bologna e del comune di Granaglione e inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna.

Bologna, addì 4 novembre 1940-XIX

Il prefetto: SALERNO

(4353)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.